

Il Presidente della Repubblica

TELEGRAMMA

DOTT. FRANCO BETTONI
PRESIDENTE ANMIL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI
E INVALIDI DEL LAVORO
VIA ADOLFO RAVA', 124
00142 ROMA

IL DRAMMA DELLE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO
ANCORA OGGI FERISCE LA NOSTRA SOCIETÀ.

GARANTIRE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI LAVORARE IN UN
AMBIENTE SICURO È SCELTA DI CIVILTÀ.

L'ATTENZIONE PER CIÒ CHE PUÒ COSTITUIRE PERICOLO PER LA
SALUTE DEL LAVORATORE NON PUO' MAI VENIRE MENO E DEVE,
ANZI, ESSERE OGGETTO DI CONTINUO AGGIORNAMENTO.

NELL'EFFICACIA DELLE TUTELE EMERGONO SPECIFICITÀ
LEGATE A PARTICOLARI AMBITI LAVORATIVI: DA QUESTE
ESPERIENZE DEVE VENIRE UNA SPINTA VERSO UNA PROSPETTIVA DI
OMOGENEA ED ELEVATA SICUREZZA, NONCHÉ DI SALUBRITÀ DI
TUTTI GLI AMBIENTI DI LAVORO.

A DIECI ANNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL TESTO UNICO
SULLA SICUREZZA SI REGISTRANO ANCORA PERCENTUALI
INACCETTABILI DI IRREGOLARITÀ, CONFERMA DI COME CI SIA
ANCORA MOLTA STRADA DA FARE PER DIFFONDERE LA CULTURA
DELLA PREVENZIONE, UN'OPERA IN CUI È MERITORIAMENTE
IMPEGNATA L'ANMIL.

OGGI, COME OGNI ANNO, LA GIORNATA NAZIONALE PER LE
VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO VIENE COMMEMORATA IN
TUTTE LE PROVINCE DI ITALIA. DESIDERO SALUTARE TUTTI I
PARTECIPANTI A QUESTO APPUNTAMENTO, GIUNTO ORMAI ALLA SUA
SESSANTOTTESIMA EDIZIONE, CON L'AUGURIO CHE IL MIGLIOR
SUCCESSO DELLA CELEBRAZIONE ODIERNA DIVENTI IL
SUPERAMENTO DELL'URGENZA CHE ANCORA OGGI LA GENERA: IL
LAVORO NON PUÒ E NON DEVE MAI GENERARE VITTIME O CAUSARE
INFERMITÀ.

SERGIO MATTARELLA

